

Alla Camera dei Deputati ed al Senato della Repubblica Italiana

PETIZIONE CONTRO LA SOTTRAZIONE LEGALIZZATA DEI MINORI

Nella storia dell'umanità la famiglia e la genitorialità hanno sempre avuto un ruolo essenziale. Negli ultimi decenni si è assistito a uno svilimento dell'autonomia e del ruolo fondamentale della famiglia e della genitorialità. Si assiste al dramma di centinaia di migliaia di bambini, mamme, papà, nonne e nonni, separati di fatto dai loro affetti più cari con gravissime conseguenze, anche estreme. Il sistema attuale è incapace di ascoltare e gestire la naturale conflittualità e problematiche della famiglia moderna. Ma in un paese normale, chi si occupa di famiglie, ha il dovere di ascoltare le istanze della società civile che è fondata sui legami familiari. Prima ancora dei diritti civili vengono i diritti umani e naturali di godere dell'affetto e della possibilità di comunicare, abbracciare e baciare i propri cari. Oggi, questo diritto naturale e fondamentale di ogni bambino viene spesso negato. Vogliamo che la nostra voce venga ascoltata e richiamare la politica e la società verso lo scopo comune di salvare la famiglia.

- 950.000 genitori separati che possono vedere i figli poche ore a settimana
- 150.000 mamme o papà che hanno perso ogni contatto con i figli che sono, di fatto, orfani di un genitore vivo
- 32.000 bambini sottratti alle famiglie per "inidoneità genitoriale" o altre motivazioni psichiatriche/psicologiche soggettive
- 100 omicidi/suicidi ogni anno causati da un sistema che favorisce la conflittualità esasperata
- 2 miliardi di euro è il volume di affari sviluppato dalle comunità per minori
- 5 miliardi di euro valgono le separazioni per l'avvocatura
- 1 miliardo di euro è il ricavo per gli operatori della psicologia e psichiatria

Il disagio sociale generato dalle separazioni, dall'impoverimento dei soggetti coinvolti, dalla contesa dei figli e dagli attriti che ne derivano richiede misure efficaci, urgenti, concrete, come l'abolizione delle competenze civili dei Tribunali dei minorenni

CHIEDIAMO QUINDI:

- la costituzione di un Tribunale specializzato in materia di Famiglia composta esclusivamente da giudici togati con un'alta formazione degli operatori
- un concreto ridimensionamento del ruolo e dei poteri dei servizi sociali, istituendo nuclei di polizia giudiziaria e togliendo di fatto qualsiasi funzione giuridica agli assistenti sociali
- Consentire sempre il contraddittorio tra genitori in ogni sede giudiziaria, non consentendo mai l'assunzione di decisioni "inaudita altera parte" in materia di affidamento dei figli
- il riconoscimento dell'incompatibilità tra il ruolo di CTU e quello di CTP
- un'effettiva turnazione dei CTU, da un elenco disponibile in ogni tribunale e facilmente accessibile al pubblico
- La necessità di accordi concepiti in un contesto privo di attriti, pertanto riconoscere la legittimità dei patti pre-matrimoniali e la necessità di promuovere la mediazione familiare
- l'introduzione del reato di "mobbing genitoriale" che sanzioni il genitore alienante, ma senza consentire MAI la sottrazione dei minori alla famiglia per tale fattispecie di reato o per "conflittualità genitoriale»
- la riforma del Gratuito patrocinio, rendendolo accessibile in base al reddito disponibile e non al reddito nominale
- la riduzione dei tempi che attualmente intercorrono tra separazione e cessazione degli effetti civili del matrimonio
- la concreta applicazione dell'affido condiviso, rispettando il dettato del Legislatore, il voto del Parlamento e la volontà popolare, la concreta applicazione dell'affido condiviso, rispettando il dettato del Legislatore, il voto del Parlamento e la volontà popolare, chiediamo l'applicazione seria e precisa del disposto della legge 54/2006 in materia di affidamento condiviso senza più il ricorso costante al genitore "collocatario" predisponendo pari dignità e concorso genitoriale alla crescita ed educazione dei figli su base paritetica tra padre e madre, adottando precisi canoni di condivisione e di collocazione dei minori rispettando le necessità specifiche dei soggetti in causa evitando di creare disparità nel diritto di educazione e costante presenza di entrambe le figure genitoriali. Vogliamo gli organi competenti adottare al più presto gli opportuni interventi mirati alla reale tutela dei minori e della famiglia.

VOGLIANO GLI ORGANI COMPETENTI ADOTTARE AL PIU' PRESTO GLI OPPORTUNI INTERVENTI MIRATI ALLA REALE TUTELA DEI MINORI E DELLA FAMIGLIA